

minarla». Non si sbaglia, se si valuta ugualmente come condizione dei successi dei nostri sottomarini, così la fedeltà al dovere che gli equipaggi hanno dimostrato nell'apprendere e nel praticare il loro gravoso servizio, come l'abilità dei comandanti. Poichè è ben giusto affermare che un buon ufficiale di marina non è necessario sia anche un fortunato comandante di sommergibili. Per quest'ultimo sono desiderate qualità che spesse volte ci sembrano sovrumane. La principale dev'essere la padronanza dei nervi.

« Una grande sorpresa è stata che i sommergibili sono apparsi come distruttori del commercio. Finora si sa che i piroscafi *Glitra*, *Primo* e *Malachite* sono stati distrutti dai nostri sommergibili.

« Quando nella passata primavera l'ammiraglio inglese Scott affermò che i grossi bastimenti da guerra, a causa del pericolo dei sommergibili, sarebbero stati costretti a restare nei porti protetti, soltanto pochi dei suoi camerati osarono condividere le sue idee. Se Scott allora avesse detto che i sommergibili possono essere utilmente impiegati nella guerra al commercio, egli sarebbe stato trattato da pazzo. Ed ora!

« Gli avvenimenti navali d'oltremare dimostrano anch'essi che qualche previsione era erronea « Senza punti d'appoggio e di rifornimento di carbone gli incrociatori dopo poche settimane sono paralizzati. L'odierno sviluppo del servizio d'informazioni in mare porta giornalmente tempestivi avvisi alle navi mercantili e rende con ciò difficile la distruzione del commercio ».

« Questi e simiglianti principi fondamentali, che si trovano nelle opere di autorità marinesche, furono distrutti dalle azioni dell'*Emden* e del *Karlsruhe*. Con la creazione di rapidi e bene armati incrociatori può essere danneggiato il commercio nemico per un tempo indeterminato. Unicamente per un caso infelice cadde l'*Emden* nelle mani del *Sydney*.

« Sicuramente, tanto negli incrociatori come nei sommergibili, è la personalità del comandante — accanto a quella del macchinista — il quale deve sempre tenere la macchina pronta per l'« avanti a tutta forza » — che è decisiva. Con il così detto « brio » (*schneid*) non va avanti alcun marinaio. La parola è proibita in Marina. Per l'ufficiale di Marina vale la massima che l'ammiraglio Cradock — morto nella battaglia